

L'Aquila, 19 marzo 2025

CAOS E DISAGI: GESTIONE FALLIMENTARE SOPRA E SOTTO IL PONTE BELVEDERE

È vergognoso il pressappochismo con cui il Comune sta gestendo la chiusura di via Sallustio per la ricostruzione del Ponte Belvedere, scaricando più del necessario i disagi su cittadini e commercianti già esasperati. Ricordiamo che via Sallustio è non solo uno degli accessi privilegiati in centro storico ma anche un hub naturale per le soste oltre che per i circa 400 residenti della zona e le diverse attività commerciali presenti anche nelle vie limitrofe.

La riunione per rivedere il percorso della navetta – resasi inevitabilmente necessaria – è stata convocata solo ieri, il giorno dopo la pubblicazione dell'ordinanza di chiusura di via Sallustio. Una tempistica ridicola: se questa amministrazione non è in grado di organizzare una gestione efficiente del cantiere del Ponte Belvedere come può trovare soluzioni al problema parcheggi in centro storico?

Un'ordinanza pasticciata che dovrà necessariamente essere rivista, pena l'effetto di aggravare la crisi già in atto: attività commerciali in ginocchio, negozi che chiudono, residenti abbandonati e lavoratori costretti a subire nuovi disagi. Un quadro desolante, frutto di scelte miopi e irresponsabili, legato alla ricostruzione del ponte che doveva essere pronto nel 2022 e che a marzo 2025 subisce ancora proclami e tempistiche che non verranno rispettati.

Solo pochi giorni fa, il Sindaco vantava un confronto “serrato” all'interno della maggioranza e approfondimenti intersettoriali con dirigenti, giunta e capigruppo. Belle parole che nascondono una realtà ben diversa: se davvero ci fosse stata una pianificazione seria, non si troverebbero oggi a gestire frotte di residenti e commercianti imbufaliti.

Nessuno contesta la necessità di questi lavori. Ma era davvero inevitabile far partire tutto contemporaneamente? Si poteva almeno evitare la sovrapposizione tra il cantiere del Ponte Belvedere e quello dei sottoservizi.

Il problema vero è sempre lo stesso: mancano trasparenza, programmazione e rispetto per i cittadini.

A questo punto ci chiediamo: quali soluzioni concrete verranno messe in campo ora per ridurre i disagi? La risposta dovrebbe arrivare subito, ma purtroppo nutriamo seri dubbi sulla capacità di questa giunta di gestire la situazione con efficacia.

Nel frattempo, il centro storico continua a pagare il prezzo di un'amministrazione disastrosa.

Paolo Romano - L'Aquila Nuova

Lorenzo Rotellini - Alleanza Verdi e Sinistra